

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

INDAGINE CONOSCITIVA SULL'EMERGENZA IDRICA NEI CENTRI URBANI DEL MEZZOGIORNO E DELLE ISOLE

13° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 MARZO 2003

Presidenza del presidente NOVI

I N D I C E**Documento conclusivo**
(Seguito dell'esame e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 5	
BATTAGLIA Antonio (AN)	4	
DETTORI (Mar-DL-U)	3	
FIRRARELLO (FI)	3	
* ROTONDO (DS-U)	3	

L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Indipendente della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

I lavori hanno inizio alle ore 9,10.

PROCEDURE INFORMATIVE

Documento conclusivo

(Seguito dell'esame e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame dello schema di documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sull'emergenza idrica nelle aree urbane del Mezzogiorno e delle isole, sospeso nella seduta del 5 marzo scorso.

Comunico che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata chiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha già preventivamente fatto conoscere il proprio assenso. Se non ci sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

Ricordo che l'indagine conoscitiva è stata avviata già da molti mesi. In ogni caso, invito i senatori che intendano ancora intervenire ad indicare al relatore, senatore Antonio Battaglia, eventuali osservazioni ed integrazioni alla proposta di documento conclusivo dell'indagine conoscitiva in titolo.

DETTORI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, ho già sottoposto all'estensore del documento alcune osservazioni alla bozza di documento conclusivo, che auspico siano recepite nella versione definitiva.

ROTONDO (*DS-U*). Signor Presidente, ho letto ed apprezzato la bozza di documento conclusivo, ma mi riservo di proporre alcune osservazioni al senatore Battaglia.

Il documento, così come predisposto, è assolutamente adeguato, ma ritengo che debbano essere perfezionate alcune riflessioni riguardanti principalmente l'emergenza idrica siciliana, di cui abbiamo potuto constatare alcune peculiarità anche in occasione della missione svolta in Sicilia.

FIRRARELLO (*FI*). Signor Presidente, anch'io vorrei sottolineare alcuni aspetti, che vorrei in particolare sottoporre all'attenzione del senatore Battaglia.

In Sicilia, per far fronte all'emergenza siccità, si è scelto di incentrare il sistema idrico sull'utilizzo delle acque piovane. Negli anni 80, infatti, fu dato il via alla progettazione ed alla realizzazione di un sistema di invasi artificiali e dighe per poter dare una risposta seria alle ripetute siccità che periodicamente affliggono questa Regione.

Premettendo che l'intera isola è in una situazione complessiva di grave emergenza idrica, deve evidenziarsi però che la zona maggiormente colpita da tale calamità va individuata nelle aree interne; nel contempo deve sottolinearsi che, data la conformazione morfologica (in prevalenza area montuosa), tale territorio è paradossalmente il più idoneo alla realizzazione di tali opere.

Il sistema summenzionato però non è stato mai completato e le grandi opere realizzate risultano incomplete ed insufficienti ad arginare il fenomeno siccità. Le motivazioni di queste grandi «incompiute» sono le più varie. I casi più significativi possono individuarsi nella diga di Blufi, che fu aspramente contestata dagli ambientalisti. Eppure, tale opera è centrale ed essenziale al sistema dighe in Sicilia, non solo perché è ad alta quota, ma soprattutto perché potrebbe essere un vaso di compensazione tra diversi invasi, in grado di dare risposte concrete all'entroterra siciliano.

Inoltre, non è stata mai completata la diga di Pietrarossa che, se collegata alla Ogliastra, diventerebbe importantissima per tutto il territorio della piana di Catania. Questa realizzazione (costata ad oggi centinaia di miliardi) è però tuttora sotto sequestro giudiziario in quanto insiste su un sito archeologico. Tale motivazione, da tenere in debita considerazione, non può tuttavia non considerare l'interesse primario essenziale sotteso alla realizzazione di tale opera. I siti archeologici vanno sì salvaguardati, ma non con un'ottusa cecità!

Non è stato costruito il collegamento tra il fiume Simeto e la diga di Lentini, polmone indispensabile per l'area industriale di Siracusa e Catania.

Un capitolo altrettanto importante è quello della costa Sud della Sicilia, da Siracusa a Trapani, ove il problema emergenza idrica forse potrebbe essere risolto con moderni dissalatori, i quali vanno realizzati secondo le nuove tecnologie che permettono di ottenere acqua potabile a costi sostenibili. Più in generale, poi, appare necessario lo sterramento degli invasi, il collaudo delle dighe esistenti, il consolidamento di alcune di esse, il completamento ed il rifacimento della canalizzazione: uno dei problemi più gravi e sentiti è quello della dispersione delle acque a causa di notevoli perdite nelle reti di distribuzione.

Va, inoltre, attenzionato ed attuato il riciclo delle acque reflue, specie nelle aree a maggiore densità, che potrebbero così essere utilmente impiegate quali acque industriali per smobilitare, ad uso consumo, ingenti quantità di risorse idriche.

BATTAGLIA Antonio (AN). Valuterò attentamente le osservazioni sul fenomeno idrico in Sicilia testé formulate dal senatore Firrarello, insieme a quelle che mi consegnerà il senatore Rotondo e a quelle dei senatori Dettori, Moncada e Vallone, in vista di un loro recepimento nella versione definitiva del documento conclusivo, che chiedo alla Presidenza e alla Commissione di sottoporre al voto finale nel corso della prossima settimana.

Tutte le osservazioni evidenziate sono finalizzate a rendere sinergico il ruolo di questa Commissione, raggiungendo l'obiettivo di tale indagine conoscitiva.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito dell'esame dello schema di documento conclusivo dell'indagine conoscitiva in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9,30.

